



**COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREA
81100 CASERTA - CORSO TRIESTE, 62
TEL. 0823355760 - FAX 0823320831**

PEC: COLLEGIO.CASERTA@GEOPEC.IT - E-MAIL: GEOMETRI@GHEOMETRICE.IT

NOTA INTEGRATIVA RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2019

Compongono parte integrante alla presente:

1. Rendiconto Finanziario ENTRATE - USCITE
2. Rendiconto Finanziario RESIDUI ATTIVI - PASSIVI
3. Prospetto di Concordanza
4. Situazione Amministrativa
5. Situazione Avanzo/Disavanzo di cassa
6. Stato Patrimoniale/Conto Economico

IL PRESIDENTE
Geom. Aniello Della Valle

IL TESORIERE
Geom. Giuseppe Ricciardi



NOTA INTEGRARIVA

AL RENDICONTO GESTIONE 2019

Cari Colleghi e Colleghe

Il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Caserta ha adottato il sistema di amministrazione e contabilità caratteristico degli Enti Pubblici non Economici, facendo proprio lo schema di Regolamento di amministrazione e contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri proposto dal Consiglio Nazionale ed utilizzando un appropriato sistema di elaborazione dei dati.

La presente Nota integrativa, prevista dall'art. 33 dello Schema di Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri, viene stilata con lo scopo di illustrare il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario dell'anno 2019.

Prima di procedere con l'esposizione delle poste di bilancio, si ritiene opportuno dare dei brevissimi cenni sull'andamento dell'esercizio in esame.

Il Rendiconto di Gestione per l'anno 2019, si chiude con un Avanzo Economico di € 2.674,58. Rispetto all'anno precedente l'avanzo economico dell'esercizio si è fortemente ridotto, ma tale riduzione non deriva dal risultato della gestione corrente dell'esercizio 2019, che risulta essere positiva in quanto i proventi della gestione finanziaria corrente risultano pari ad € 287.915,65 mentre i costi della gestione finanziaria corrente risultano essere pari ad € 244.087,04, ottenendo un avanzo economico della gestione finanziaria corrente pari ad € 43.828,61, ma tale risultato è influenzato fortemente dall'accantonamento del fondo svalutazione crediti che si è incrementato da € 182.904,53 ad € 262.336,74. Tale decisione è scaturita da un'attenta e dettagliata analisi dei residui attivi non ancora riscossi confrontati con gli esigui, seppur apprezzabilissimi, risultati ottenuti dalle procedure legali adottate. In via del tutto prudentiale il fondo svalutazioni crediti è stato appostato in bilancio per tutti i residui attivi relativi agli anni 2013 e pregressi riferiti prevalentemente ai geometri morosi sospesi e cancellati in quanto non esistono iscritti morosi per tali annualità pregresse. Nell'anno 2020 oltre alla forte azione legale intrapresa si valuterà, opportunamente per ogni anno oggetto dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti, l'inesigibilità dei crediti per poter procedere ad un eventuale stralcio degli stessi. I risultati ottenuti sono soddisfacenti, alla luce delle attività che il Collegio ha svolto, oltre ai normali impegni istituzionali, infatti, sono proseguite le attività di organizzazione e gestione degli eventi diretti alla formazione obbligatoria, alla informatizzazione dell'Ente, al rifacimento del sito internet ecc. Un'altra attività interessante riguarda l'alternanza scuola-lavoro posta in essere con vari istituti scolastici in virtù di una convenzione sottoscritta tra l'istituto scolastico ed il soggetto ospitante.

Ci si sofferma brevemente sulle motivazioni generali per cui si investe tempo e denaro. Ricordiamo in breve il Consiglio è l'organo direttivo eletto dagli iscritti. I componenti del Consiglio sono eletti tra gli iscritti all'Albo e restano in carica per cinque anni. Il Consiglio elegge tra i propri membri Presidente, Segretario, Tesoriere e Vice Presidente (facoltativo). Il Tesoriere è responsabile dei fondi e delle altre proprietà dell'Ente, riscuote il contributo annuale, paga i mandati firmati dal Presidente e controfirmati dal Segretario, tiene i registri contabili e l'inventario del patrimonio dell'Ente. Oggi il Collegio oltre alla tenuta dell'Albo svolge una miriade di compiti, alcuni assegnati per legge altri praticamente obbligatori, oltre ad una

massiccia azione da porre in essere a causa della forte morosità esistente che ogni anno tende ad aumentare.

Notevole ed ancora in crescita, rispetto agli anni pregressi, risulta essere il numero dei geometri morosi per il mancato versamento della quota associativa. Il Consiglio Direttivo nell'anno 2019 ha effettuato l'affidamento del recupero delle somme nei confronti dei morosi, per gli anni 2016 e pregressi, a n.3 avvocati ripartendo le morosità in tre liste Alto Casertano, basso Casertano e altri paesi limitrofi e dotando gli stessi dei singoli estratti debitori dettagliati per iscritto anno, quota e sanzione dovuta. Con gli avvocati è stata sottoscritto un accordo nel quale è stato previsto il recupero delle spese legali con l'addebito diretto all'iscritto soccombente mentre nulla risulta dovuto agli avvocati per le somme non incassate, per cui l'Ente ha ottenuto solo vantaggi da tale operazione in quanto nessun costo legale risulta essere a carico dello stesso.

Il Consiglio Direttivo inoltre, in assoluta sintonia, nei primi giorni dell'anno 2020 si è adoperato per porre in essere Procedimenti di sospensione nei confronti dei colleghi Geometri iscritti all'Albo ma morosi per gli anni 2017-2018 e 2019, anni successivi rispetto a quelli affidati ai legali, e dei Geometri che non erano in possesso della pec.

Al 31/12/2019 risultano ancora quote residue da incassare, comprese di sanzioni, pari ad € 632.179,99. In termini percentuali nell'anno 2019 le morosità sono pari circa al 50% percentuale sempre troppo elevata considerando le forti azioni che si stanno proseguendo nei confronti dei morosi.

Quest'anno l'Ente grazie al suggerimento ed alla comprovata esperienza della consulente Dott.ssa Palmieri Cecilia Palma nell'ambito degli Enti Pubblici non Economici si è provveduto in assoluta autonomia ad adottare tutte le procedure previste dalla norma per il recupero delle somme non riscosse e per l'interruzione dei termini prescrizionali. Ai sensi di tale norma si è proceduto inizialmente all'invio all'iscritto di un sollecito non ottemperando al quale faceva seguito una diffida al pagamento nel termine perentorio di 15 giorni e qualora anche quest'ultimo invito fosse rimasto inevaso il Consiglio procedeva alla convocazione dell'iscritto moroso dinanzi al Consiglio Direttivo al fine di procedere ad un eventuale sospensione.

La base della tesoreria non è legata alla mera gestione finanziaria, bensì allo sviluppo e valutazione costante di una serie di informazioni interne ed esterne che permettano l'ottimizzazione della funzione. L'attività istituzionale dell'Ente ha previsto nel 2019 variazioni rilevanti nelle risorse del personale, una forte diminuzione della spesa è dovuta alle dimissioni di un dipendente per raggiungimento dell'età pensionabile avvenuto a metà anno 2019. Invero il nuovo ruolo che la professione va assumendo nelle circostanze sempre più pressanti di una società come quella attuale, pressanti sia eticamente che economicamente, mi convincono dell'opportunità di spesa per l'evoluzione della conoscenza, del progresso tecnologico, della sicurezza ambientale, della comunicazione interdisciplinare, della responsabilità professionale, dell'occupazione intellettuale, specie giovanile. L'obiettivo del Tesoriere e di tutto il Consiglio Direttivo è stato quello di creare un Collegio dei Geometri trasparente e aperto, ed anche capace di accogliere le nuove generazioni di colleghi. La sede è frequentata da decine di geometri che frequentano corsi, svolgono formazione di aggiornamento professionale, chiedono pareri e si confrontano anche con i consiglieri. Questa Amministrazione ha promosso invero un ciclo di seminari formativi e informativi indirizzati agli iscritti, con l'obiettivo di fornire elementi utili a conoscere le procedure e le modalità di gestione dell'Ente, i rapporti tra l'Ente e gli iscritti, la deontologia professionale ed infine l'aggiornamento professionale. Siamo presenti per una cultura della prevenzione, soprattutto dai rischi ambientali, sismici, idraulici e geologici. Sono stati promossi percorsi formativi sull'innovazione di prodotti, processi e materiali, oltre che forme di collaborazione con Istituti Scolastici ed Università. Il sistema informatico comprende la gestione del sito web, del software e dell'hardware presente nell'ufficio, dunque i pc con i sistemi operativi, i server ed i client. Le stampanti sono in rete. Presso l'ingresso della sede è stato organizzata una postazione dotata di un computer, di tastiera, mouse e stampante destinata all'utilizzo dei colleghi che ne abbiano necessità per evitare loro il ritorno allo studio per la risoluzione di problematiche che necessitano una stampa o una semplice modifica. Il costo della sede oltre ai

costi ed alle spese relative ad essa, come ad esempio i costi di locazione, vanno considerate anche le spese ordinarie per i servizi manutentivi e quelle fisse per i servizi di pulizia e relativi materiali. Per quanto infine concerne le spese relative ai servizi non si segnalano differenze significative rispetto a quanto preventivato ed agli esercizi precedenti. Le spese comunicative comprendono uscite relative ai servizi di informazione a mezzo web, stampa, postali e telefono per gli iscritti. Le spese postali debbono permanere in attesa della diffusione maggiore dell'uso della posta certificata PEC. Sosteniamo iniziative di tipo culturale, formativo, associativo, sportivo ed aggregativo, e di solidarietà. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Infine la continuità di applicazione dei criteri di valutazione, nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Il regolamento di amministrazione e contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri, prevede, al capo III in tema di predisposizione del rendiconto annuale di gestione, l'obbligo di redigere, a completamento del Conto di bilancio e della Situazione amministrativa, il conto economico e la relativa situazione patrimoniale (conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423, 2423bis e ter del Codice Civile), finalizzati ad evidenziare gli aspetti economico/patrimoniali della gestione dell'Ente.

In accompagnamento al Rendiconto, l'art. 33 del regolamento impone la predisposizione della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione, come unico documento, con i contenuti previsti dal Codice Civile e dallo stesso art. 33 del Regolamento, a commento degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari del Collegio.

Funzione importante della Nota integrativa diventa la descrizione ed il commento dei dati contenuti nei diversi schemi di bilancio, offrendo altresì un valido strumento interpretativo dei risultati di gestione del Collegio.

L'applicazione dell'art. 2427 e del l'art. 2428 del Codice Civile, richiamato dall'art. 33 del Regolamento, è avvenuta compatibilmente con le caratteristiche peculiari del Collegio, quale Ente Pubblico non economico.

Sia lo stato patrimoniale che il conto economico nonché la presente Nota integrativa vengono redatti con valori espressi in unità di "€" ai sensi dell'art. 2423 Codice Civile ed il saldo delle differenze derivanti dagli arrotondamenti viene eventualmente imputato in apposita Riserva.

Verranno nel prosieguo analizzati i singoli capitoli di bilancio.

Condizioni operative

Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Caserta è, come noto, un Ente Pubblico non economico che svolge la funzione istituzionale propria dei Collegi e degli Ordini professionali. Di seguito vengono elencate le principali voci che hanno caratterizzato il bilancio chiuso al 31.12.2019, con raffronto al bilancio chiuso al 31.12.2018.

Art. 33 Lettera a)

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il Bilancio economico chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile e dell'art. 29 del nuovo Regolamento sulla contabilità, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 C.C. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni del Regolamento di Contabilità ed Amministrazione dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci che risultano con contenuti pari a zero.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono rappresentate dalla Licenza D'uso del Software Gestionale del Collegio.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le Immobilizzazioni tutte materiali ed immateriali sono meglio dettagliate e trascritte nella seguente tabella riepilogativa :

a) Mobili, arredi, macchine d'ufficio								
				% Amm.to	Amm.to	Amm.to	Totale	Valore
Codice	Denominazione	Data Acq.	Valore		Annuo	Precedente	Amm.to	Residuo
A3	Licenza D'uso Gestionale Isi	01/01/2017	2.982,90	20%	596,58	1.193,16	1.789,74	1.193,16
A4	mobili d'ufficio	01/01/2017	15.000,00	100%	0	15.000,00	15.000,00	0
A5	macchine d'ufficio	01/01/2017	9.000,00	100%	0	9.000,00	9.000,00	0
A1	Macchine e mobili d'ufficio	23/02/2017	2.923,12	20%	584,62	1.169,24	1.753,86	1.169,26
A2	N.2 NOTEBOOK + N.1 COMPUTER	07/07/2017	1.099,70	20%	199,94	399,88	599,82	499,88
A7	SCANNER	08/02/2018	334,28	20%	66,86	66,86	133,72	200,56

A8	N.1 COMPUTER	07/07/2018	575	20%	115	115	230	345
A9	HD ESTERNO 2,5" MAXTOR 1TB	13/07/2018	50	20%	10	0	10	40
A6	CASSETTIERE COMPLETE DI FASCIC	15/10/2018	2.327,22	20%	465,44	0	465,44	1.861,78
A11	MOBILI D'UFFICIO	19/02/2019	936,84	20%	187,37	0	187,37	749,47
A12	MOBILI D'UFFICIO	19/02/2019	219,6	20%	43,92	0	43,92	175,68
A13	MOBILI D'UFFICIO	19/02/2019	439,18	20%	87,84	0	87,84	351,34
A10	MOBILI D'UFFICIO	21/02/2019	441,61	20%	88,32	0	88,32	353,29
A14	COMPUTERS	25/03/2019	1.300,00	20%	260	0	260	1.040,00
A15	STAMPANTE	25/03/2019	70,01	20%	14	0	14	56,01
A16	COMPUTER E RELATIVI ACCESSORI	24/12/2019	1.592,97	20%	318,59	0	318,59	1.274,38
Totale Mobili, arredi, macchine d'ufficio			39.292,43		3.038,48	26.944,14	29.982,62	9.309,81
c) Strumenti tecnici, attrezzature, automezzi								
				% Amm.to	Amm.to	Amm.to	Totale	Valore
Codice	Denominazione	Data Acq.	Valore		Annuo	Precedente	Amm.to	Residuo
C1	N.4 ROLL UP	18/12/2017	341,6	20%	68,32	136,64	204,96	136,64
Totale Strumenti tecnici, attrezzature, automezzi			341,6		68,32	136,64	204,96	136,64
Totale Generale			39.634,03		3.106,80	27.080,78	30.187,58	9.446,45

Immobilizzazioni Finanziarie

Non sono presenti valori di immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Non sono presenti alcun tipo di rimanenze.

Crediti – residui attivi

Essendo costituiti, in massima parte, dalle quote nei confronti degli Iscritti non incassate negli anni di competenza ed in corso di recupero, sono stati iscritti per il relativo valore nominale. In particolare nel corso dell'esercizio si è provveduto alla ricostruzione nominativa, distinta per annualità, degli iscritti morosi ed è stata perseguita una attenta quanto proficua azione di recupero delle quote arretrate già intrapresa dalla gestione Commissariale e proseguita dall'attuale Consiglio Direttivo. Sono stati contabilizzati in base al grado di esigibilità.

saldo al 31/12/2018

saldo al 31/12/2019

variazione

€ 572.432,14	€ 641.921,17	€ 69.489,03
--------------	--------------	-------------

In merito alle rette anno 2019 il Consiglio ha effettuato la riscossione delle stesse direttamente tramite versamento c/c postale. Per l'anno 2020 si prevede di adottare il sistema del Pago Pa obbligatorio con l'utilizzo del gestionale dell'Ente che già è stato utilizzato in parte nell'anno 2019.

Di seguito si riporta il dettaglio del numero e degli importi per anno dei geometri morosi e delle rette arretrate:

Anno	Numero Morosi	Imp. Dovuto	Imp. Versato	Da Versare
2001	Conteggio Morosi: 1	61,97		61,97
2002	Conteggio Morosi: 4	247,88		247,88
2003	Conteggio Morosi: 146	54.467,33	870,95	53.596,38
2004	Conteggio Morosi: 153	15.234,11	347,69	14.886,42
2005	Conteggio Morosi: 154	15.398,20	324,26	15.073,94

2006	Conteggio Morosi: 155	15.405,95	313,19	15.092,76
2007	Conteggio Morosi: 158	15.792,66	352,78	15.439,88
2008	Conteggio Morosi: 154	15.288,09	308,96	14.979,13
2009	Conteggio Morosi: 161	15.864,23	301,27	15.562,96
2010	Conteggio Morosi: 176	17.299,56	276,32	17.023,24
2011	Conteggio Morosi: 247	41.700,00	377,48	41.322,52
2012	Conteggio Morosi: 187	32.314,66	50,00	32.264,66
2013	Conteggio Morosi: 169	26.865,00	80,00	26.785,00
2014	Conteggio Morosi: 146	23.364,50	40,00	23.324,50
2015	Conteggio Morosi: 173	27.504,85	236,25	27.268,60
2016	Conteggio Morosi: 191	30.050,00	145,50	29.904,50
2017	Conteggio Morosi: 261	79.092,00	7.848,00	71.244,00
2018	Conteggio Morosi: 340	101.361,80	7.373,15	93.988,65
2019	Conteggio Morosi: 442	130.739,50	6.626,50	124.113,00
	TOTALE			632.179,99

I restanti crediti sono costituiti, in massima parte, dalle quote nei confronti degli iscritti non incassate negli anni di competenza ed in corso di recupero. Tali crediti sono stati iscritti per il loro valore nominale comprendendo anche le relative sanzioni così come deliberate.

Si precisa e si fa rilevare con attenzione che in ottemperanza agli obblighi imposti dalla normativa ed alla forte crescita dei residui attivi il Consiglio Direttivo, con l'utilizzo a regime dell'ottimo gestionale già utilizzato da qualche anno e con il sussidio della consulente, ha proceduto in assoluta autonomia, ed a costi assolutamente irrisori, sin dall'inizio dell'anno 2020 al recupero delle somme non riscosse mediante l'adozione del Procedimento di sospensione, a tal fine di seguito si riportano i confortanti dati degli incassi ottenuti nell'anno 2020, a seguito di tale azione, dettagliati per anno:

<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2004</u>	Conteggio Pagamenti: 2	€ 36,70
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2005</u>	Conteggio Pagamenti: 1	€ 6,70
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2006</u>	Conteggio Pagamenti: 1	€ 6,70
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2007</u>	Conteggio Pagamenti: 1	€ 6,70
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2008</u>	Conteggio Pagamenti: 1	€ 6,70
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2009</u>	Conteggio Pagamenti: 1	€ 1,85
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2013</u>	Conteggio Pagamenti: 1	€ 180,00
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2015</u>	Conteggio Pagamenti: 2	€ 73,75
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2017</u>	Conteggio Pagamenti: 27	€ 1.818,00
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2018</u>	Conteggio Pagamenti: 214	€ 11.788,10
<u>PAGAMENTI RELATIVI ALL'ANNO 2019</u>	Conteggio Pagamenti: 586	€ 32.926,50

Tali incassi hanno permesso all'Ente di poter ottemperare alle uscite ordinarie correnti alle quali non si riusciva più a far fronte a causa della consistente diminuzione delle entrate correnti a causa del forte innalzamento delle morosità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Questo dato rappresenta la reale consistenza finanziaria della cassa e dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2019, in perfetta corrispondenza con le scritture contabili. La consistenza delle disponibilità liquide risulta così dettagliata:

PROSPETTO RELATIVO ALLE VARIAZIONI DELLE LIQUIDITA'				
al 31/12/2019 RISPETTO A QUELLE ESISTENTI al 31/12/2018				
Codice	TIPO DISPONIBILITA'	SALDO 31/12/2019	SALDO 31/12/2018	DIFFERENZA
	A	A	B	D
500010001	FONDI LIQUIDI IN CASSA	14,92	1,32	-13,6
500020003	C/C BANCA DI ROMA	10.403,99	19.953,80	9.549,81
500020001	GESTIONE PATR. B.ROMA	35.374,33	0,00	-35.374,33
500020007	CRED.MACCH.AFFR.POST.	84,84	84,84	0
500020005	C/C POSTALE	14.678,95	9.079,72	-5.599,23
500020009	C/C POSTALE N.5549463-CORSI	24.956,20	4.912,86	-20.043,34
500020010	ASSEGNI IN CASSA	-	-	
500020011	ZURICH F.DO TFR	4.000,00	3.885,31	-114,69
	TOTALE	89.513,23	67.185,78	-22.327,45

Ratei e risconti

Sono presenti Risconti passivi per polizza assicurativa Consiglio Direttivo e Consiglio Disciplina pagata anticipatamente anche per metà anno 2020.

Fondi per Rischi ed Oneri

Si riferisce ad eventuali sopravvenienze straordinarie passive che si potranno verificare ed è stata quantificata in € 5.000,00, tale dato è stato fortemente ridotto rispetto all'esercizio precedente in quanto improbabili sono eventi imprevedibili di rilevante entità che potranno incidere sui futuri bilanci vista l'ormai entrata a regime del nuovo gestionale, la riconciliazione di tutti i dati in bilancio e vista soprattutto la tracciabilità di tutti i dati telematicamente.

F.do Svalutazione Crediti

Si riferisce ai crediti di dubbia esigibilità riferiti alle rette anni 2013 e pregressi per € 262.336,74, tale F.do è stato incrementato di € 79.432,21, correlato al conto "Svalutazioni crediti c/iscritti", lo stesso è stato appostato prudenzialmente al fine di garantire un'adeguata misura di copertura in caso di mancata riscossione delle rette pregresse.

Fondo TFR - (Trattamento Fine Rapporto Lavoro)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati nel corso dell'anno, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio, è rimasto invariato. L'organico dell'Ente è così rappresentato:

- Numero dipendenti a tempo indeterminato 2;
- Contratto Nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Enti Pubblici non Economici.
- Debiti per TFR al 31/12/2019 € 67.112,49.

Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto a stipulare una apposita polizza per l'Accantonamento del F.do Tfr, su tale polizza vengono trasferite annualmente le somme relative al debito maturato, per il Trattamento di fine rapporto, nei confronti dei propri dipendenti. Nel prosieguo, qualora ci siano disponibilità liquide sufficienti, si intende incrementare tale Polizza con una quota aggiuntiva per la copertura integrale del F.do Tfr spettante al dipendente Gianoglio Roberto. Si sottolinea che a marzo 2020 si sarà ottemperato al pagamento dell'integrale quota TFR per il dipendente dimesso Friello Salvatore con il quale si è raggiunto un accordo sindacale con il quale l'Ente si impegnava al versamento rateizzato delle somme a titolo di Trattamento di Fine Rapporto spettanti allo stesso.

Debiti – residui passivi

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Essi costituiscono quelle voci afferenti i residui passivi, rappresentati da tutte quelle spese già impegnate, poichè di competenza dell'anno, ma pagabili entro l'esercizio successivo.

saldo al 31/12/2018 saldo al 31/12/2019 variazione

€ 203.091,06	€ 195.039,26	-€ 8.051,80
--------------	--------------	-------------

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI:

In relazione al riaccertamento dei residui si osserva quanto segue:

Il Collegio dei Geometri e dei geometri Laureati della Provincia di Caserta procederà, nella stessa seduta di convocazione per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019, in via preliminare al riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art.34 del Regolamento di Contabilità con il consenso del Revisore Contabile.

CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	TOTALE
21	0010 Contributi rette iscritti all'Albo + cassa	€ 500.931,44	-€ 1.680,29	€ 499.251,15
21	0030 Sanzioni per ritardati pagamenti quote	€ 67.507,80	-€ 144,00	€ 67.363,80
21	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI	€ 568.439,24	-€ 1.824,29	€ 566.614,95
21	0101 Contributo Cassa Italiana Geometri		€ 10.814,00	€ 10.814,00
21	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		€ 10.814,00	€ 10.814,00
21	0010 Recupero e rimborsi diversi	€ 2.800,00		€ 2.800,00
21	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	€ 2.800,00		€ 2.800,00
21	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€ 571.239,24	€ 8.989,71	€ 580.228,95
23	0010 Ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente	€ 192,90		€ 192,90
23	0230 Partite in sospeso	€ 1.000,00	-€ 1.000,00	€ -
23	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ 1.192,90	-€ 1.000,00	€ 192,90
23	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	€ 1.192,90	-€ 1.000,00	€ 192,90
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	€ 572.432,14	€ 7.989,71	€ 580.421,85

31	0010 Spese di funzionamento Consiglio Direttivo	€ 6.399,38	-€ 259,10	€ 6.140,28
31	0050 Attività amministrativa Consiglio Disciplina	€ 2.649,68		€ 2.649,68
31	0060 Manifestazione a favore iscritti	€ 499,99		€ 499,99

31		USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 9.549,05	-€ 259,10	€ 9.289,95
31	0040	Quota annuale indennità di anzianità (Debiti per TFR)	€ 106.849,26		€ 106.849,26
31	0070	Oneri sociali a carico dell'Ente	€ 2.878,47		€ 2.878,47
31	0080	Assicurazione INAIL	€ 200,00	-€ 2,45	€ 197,55
31	0130	Consulenza Sicurezza sul lavoro	€ 1.000,00		€ 1.000,00
31	0140	Consulenza Legale	€ 3.739,00	-€ 748,81	€ 2.990,19
31		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€ 114.666,73	-€ 751,26	€ 113.915,47
31	0020	Spese acquisto materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie	€ 144,33		€ 144,33
31	0090	Spese per l'energia elettrica, gas e acqua	€ 57,17		€ 57,17
31	0100	Assistenza hardware e software	€ 500,00		€ 500,00
31	0130	Spese di pulizia locali ufficio	€ 14.680,00	-€ 7.177,00	€ 7.503,00
31	0200	Fitto locali Sede	€ 1.000,00	-€ 1.000,00	€ -
31	0210	Spese condominiali e oneri accessori	€ 2.000,00		€ 2.000,00
31	0250	Abbonamento sito web		€ 2.196,00	€ 2.196,00
31		USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	€ 18.381,50	-€ 5.981,00	€ 12.400,50
31	0100	Contributo Consiglio Nazionale	€ 51.600,00	-€ 1.369,91	€ 50.230,09
31	0140	Contributi CUP e altri Enti	€ 300,00		€ 300,00
31		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€ 51.900,00	-€ 1.369,91	€ 50.530,09
31		TITOLO I - USCITE CORRENTI	€ 194.497,28	-€ 8.361,27	€ 186.136,01
33	0010	Ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente	€ 1.565,00		€ 1.565,00
33	0020	Ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo	€ 955,04		€ 955,04
33	0040	Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti	€ 776,30		€ 776,30
33	0140	Quota Corsi e-learning	€ 1.622,60		€ 1.622,60
33	0210	Contributi degli iscritti di competenza esercizi successivi	€ 1.750,00		€ 1.750,00
33	0230	Partite in sospeso	€ 334,00	-€ 34,00	€ 300,00
33	0240	IVA Split Payment	€ 1.590,84		€ 1.590,84
33		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ 8.593,78	-€ 34,00	€ 8.559,78
			€ 8.593,78	-€ 34,00	€ 8.559,78
		TOTALE RESIDUI PASSIVI	€ 203.091,06	-€ 8.395,27	€ 194.695,79

Tale riaccertamento al 31/12/2019 evidenzia maggiori variazioni dei residui attivi per € 7.989,71 e minori variazioni dei residui passivi per € 8.395,27 per un totale di sopravvenienze attive di € 16.384,98(dato dalla differenza nel Bilancio Economico-Patrimoniale delle sopravvenienze attive di € 46.711,27 e delle sopravvenienze passive di € 5.326,29 alla quale si aggiunge una maggiore sopravvenienza attiva dovuta alla diminuzione del F.do Rischi ed Oneri di € 25.000,00)

Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Non vengono pagate imposte particolari ad eccezione dell'Imposta IRAP, calcolata col metodo della percentuale sui costi lordi del personale.

Conti d'Ordine

Non vi sono conti d'Ordine esposti in calce allo Stato Patrimoniale.

Prospetto Risultato di amministrazione (articolo 31 del Regolamento di Contabilità)

Ai sensi del nostro regolamento è obbligatorio presentare il Prospetto della situazione Amministrativa anno 2019 che risulta allegata alla seguente e ne compone parte integrante.

Il Presidente a titolo precauzionale ha vincolato l'Avanzo di Amministrazione di € 334.449,23 appostando € 67.112,49 per il F.do Tfr, € 262.336,74 al F.do Svalutazione Crediti dubbia

esigibilità delle rette riferite agli anni 2013 e precedenti, e nello spirito di un'accorta e sana gestione del Collegio ha accantonato ulteriori € 5.000,00 a F.do Rischi ed Oneri di Gestione.

La parte disponibile dell'Avanzo di Amministrazione, dopo tali vincoli, risulta essere pari ad € 179.618,46. Il Presidente pur tuttavia ritiene vincolata anche la restante parte, fino a definizione delle azioni poste in essere per il recupero delle rette arretrate, inibendo qualsiasi eventuale probabilità di investimento futuro che non sia strettamente necessario e di importo esiguo. La decisione intrapresa si ritiene del tutto necessaria ed inevitabile considerata l'entità delle disponibilità liquide rispetto ai residui attivi, € 67.187,78 contro € 641.921,17.

CONCLUSIONI

La presente Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2019 chiude con un avanzo economico di competenza pari ad € 2.674,58.

Si invita il Consiglio Direttivo all'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'anno 2019, nelle sue diverse componenti, con le proposte contenute nella presente Nota integrativa.

Si chiede, la deliberazione del Rendiconto Finanziario dell'anno 2019 e del Risultato della Situazione Amministrativa, in relazione alla congruenza ed alla coerenza della gestione, al fine di sottoporlo, per l'approvazione, all'Assemblea Ordinaria degli Iscritti.

Caserta lì, 30 Marzo 2020

Il Consigliere Tesoriere

F.to Geom. Giuseppe Ricciardi

Attestazione ai sensi dell'art.4 comma 2-3 del regolamento del Collegio dei Geometri di Caserta

di avvenuta e puntuale registrazione di tutti i documenti contabili in entrata ed in uscita del Collegio dei Geometri della Provincia di Caserta

Il Dipendente Responsabile del Servizio Contabile

F.to Gianoglio Roberto